

VERBALE N° 8-18/19

Nell'anno **2019**, addì **15 maggio**, alle ore **14.30**, nell'aula magna, debitamente convocato, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 29 aprile 2019 e comunicazioni da parte del dirigente scolastico.
2. Approvazione delle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2019-20 stabilite dai dipartimenti del 12 aprile 2019 e dai consigli di classe del mese di maggio 2019.
3. Presentazione e valutazione
 - a. della proposta di adattamento del calendario scolastico regionale 2019-20 all'IIS Antonietti;
 - b. della proposta di conferma e/o modifica dell'orario delle lezioni antimeridiane e delle conseguenti modalità di recupero della riduzione dell'unità di lezione per l'a.s. 2019-20;
 - c. della proposta di calendario delle attività non di insegnamento a.s. 2019-20 da settembre 2019 a giugno 2020.
4. Approvazione dei criteri di gestione degli scrutini finali delle classi prime dei nuovi IP in a.s. 2018-19; illustrazione delle modalità di integrazione del modello PFI 2018-19 e presentazione del modello PFI 2019-20. Le opzioni di gestione della quota di personalizzazione degli apprendimenti nel biennio dei nuovi IP dell'a.s. 2019-20
5. Illustrazione del nuovo <Patto di Corresponsabilità>, con particolare riferimento a sezione "Regolamento antibullismo" e <Regolamento utilizzo device in istituto>
6. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente scolastico, prof. **Diego Parzani**, verbalizza il prof. **Vincenzo Carola**.

Totale presenti n°**155** docenti

Assenti n°**6** docenti: Coppola Maria Luisa, Franzoni Gabriella, Merenda Daniela, Pagani Licia, Pezzotti Natale, Zara Florinda

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta del 29 aprile 2019 e comunicazioni da parte del Dirigente scolastico



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 1 di 18

Il **Dirigente scolastico** apre la seduta chiedendo al Collegio dei docenti se vi siano eventuali richieste di integrazione o chiarimento relative al verbale n°7, seduta del 29 aprile 2019.

Non essendoci osservazioni in merito, viene messo ai voti il suddetto verbale ed approvato a maggioranza con **152 favorevoli, 3 astenuti, 0 contrari**.

Comunicazioni

a) Illustrazione del nuovo sito istituzionale IIS “G. Antonietti”

Prima di passare alla discussione sul 2° punto all’o.d.g. il **Dirigente scolastico** chiede alla **prof.ssa Luisa Colosio** di illustrare le funzioni del nuovo sito istituzionale che si prevede di aprire per il mese di maggio 2019. Collegandosi direttamente al sito online, la docente illustra i motivi (tecnici e funzionali) che hanno indotto il *team dell’innovazione* dell’Istituto ad operare una revisione profonda della piattaforma, realizzando un prodotto tecnicamente aggiornato; non semplice restyling grafico, quindi, ma uno strumento di lavoro chiaro ed accessibile per operatori scolastici, studenti, famiglie e fruitori esterni. Una particolare menzione merita il contributo dell’assistente amministrativo Micaela Perruccio. Dopo averne illustrato le caratteristiche salienti dei vari menù (news, evidenze, banner, apparati iconografici e grafici) la docente informa che si è provveduto ad aggiornare il dominio, da .gov a .edu.

Intervengono vari docenti, il **prof. Tosoni** e la **prof.ssa Avena** per chiedere se alcuni cambiamenti del corredo iconografico avranno carattere definitivo e la **prof.ssa Elisa Fontana** per far notare che alcune immagini che riprendono studenti, anche minorenni, potrebbero aver bisogno di liberatorie.

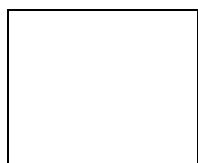
b) Informazioni riguardanti gli “adempimenti finali”

Il **DS** informa che in avvio della prossima settimana saranno pubblicate le tradizionali circolari di fine anno aventi per oggetto tutte le scadenze relative agli adempimenti finali, chiede perciò si ponga particolare attenzione alle modalità di partecipazione agli scrutini conclusivi e alla relativa documentazione da produrre con tempestività, allo stesso tempo invita a predisporre tutto il materiale utile alla rendicontazione del servizio scolastico annuale. Alcune novità, tra l’altro già ampiamente illustrate, riguarderanno le classi prime IP.

c) Prove di uscita classi 2^e e certificazione delle competenze al termine del biennio

Con riferimento al PdM 18-19 il **Dirigente** ribadisce che le prove di uscita delle classi al termine del primo biennio, sono pianificate nell’ambito: “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane” come obiettivo n°4.

Tali prove assolvono a diverse finalità: concorrono alla certificazione delle competenze, favoriscono l’interdisciplinarietà, l’uniformità dei criteri di valutazione, il dialogo didattico tra primo biennio in senso ‘orizzontale’ e con i docenti del triennio in ‘verticale’, nell’ambito dei dipartimenti e dei C.d.c.



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 2 di 18

Analoga attività di raccordo dovrà essere curata anche tra i docenti della scuola secondaria del primo e del secondo ciclo, prospettato anche dal D.lgs. 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, per la compilazione dei PFI (Piani Formativi Individuali).

d) Informazioni relative al nuovo Esame conclusivo di Stato (EdS)18-19

Il **Capo di Istituto** richiama l'ampia rassegna informativa fornita al collegio a seguito della pubblicazione del D.lgs. 62/2017 completata dalle ultime sintesi delle relazioni del 3 maggio 2019 al LS Leonardo e del 9 maggio dell'Isp. Tropea all'Antonietti. Sul sito istituzionale sono linkati tutti i materiali.

Richiama poi i momenti salienti del colloquio, i criteri contemplati nella griglia di valutazione, il rispetto di tempi non meccanicamente determinati, le modalità di predisposizione dei materiali nelle buste per la discussione anche in rapporto alla presenza di studenti BES e DSA; chiede infine di porre attenzione a casi particolari di allievi in difficoltà o potenziali eccellenze.

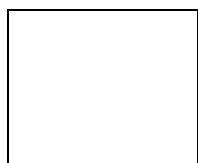
Intervengono alcuni docenti, la **prof.ssa Masetti** per approfondire le modalità di intervento di docenti eventualmente non coinvolti durante la prima fase del colloquio, il **prof. Tosoni** per ribadire il ruolo del presidente e la successione dei quattro segmenti del colloquio: discussione dei materiali predisposti nelle buste, relazione sui PCTO, analisi e riflessione critica su percorsi di "Cittadinanza e costituzione", discussione degli elaborati, il **prof. Sardini** per avere conferma della possibilità di iniziare il colloquio in lingua inglese.

Il **Dirigente scolastico** fa presente che il colloquio deve essere connotato come momento unitario ove far emergere e valutare le doti di riflessione critica, di ragionamento logico, le capacità di operare raccordi di decompartmentazione del sapere e conseguenti sintesi, le ipotesi di approfondimento tematico interdisciplinare; il colloquio può iniziare anche in lingua inglese; è opportuno siano rispettati i quattro momenti cui si è fatto cenno, ma non è necessario scandire in tempi precisi tali fasi.

Punto 2. Approvazione delle adozioni dei libri di testo per a.s. 2019-20 stabilite dai dipartimenti del 12 aprile 2019 e dai consigli di classe del mese di maggio 2019.

Il **Dirigente scolastico** informa il Collegio dei docenti che non sono pervenute alle scuole indicazioni dei tetti massimi di spesa per le adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2019-20.

In mancanza di uno specifico DM sono stati quindi confermati, con un incremento dovuto all'inflazione annua di massima, i tetti di spesa prescritti per l'acquisto della dotazione libraria necessaria per le discipline di ogni anno di corso di ciascuno degli indirizzi della scuola secondaria superiore dal DM 42 dell'11 maggio 2012. Tali tetti sono stati assunti come limite all'interno del quale i docenti dei singoli C.d.c hanno operato le proprie scelte. Non si pongono problemi per l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2019-20 stabilite dai dipartimenti del 12 aprile 2019 e dai consigli di classe del mese di maggio, perché non vi sono stati superamenti dei tetti massimi di spesa. I superamenti dei tetti massimi di spesa per la classe 1^a G LS parzialmente bilingue (inserimento del testo di lingua tedesca) sono stati giustificati.



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 3 di 18

Non essendovi interventi, si procede alla votazione della delibera relativa n°16

DELIBERA N° 16

CD 15.05.2019

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Legge 133/08, art. 15 che tra le altre cose prevede l'emanazione di un decreto ministeriale che definisca i tetti massimi di spesa per la dotazione libraria della scuola secondaria di secondo grado, le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione a stampa e le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione on line e nella versione mista

VISTO il DL 104 / 2012, convertito con modifiche, dalla L. 128 /2013 [Sviluppo della cultura digitale – Scelta dei testi scolastici – Realizzazione diretta di materiali didattico digitale]

VISTA la L. 221 /2012 [Abolizione del vincolo pluriennale di adozione]

AI SENSI del DM 42 dell'11 maggio 2012 ed in particolare degli allegati 2 e 3, che stabiliscono i tetti di spesa per l'adozione dei libri di testo della secondaria superiore sia nelle classi di nuovo che di vecchio ordinamento per l'a.s. 2012-13

AI SENSI del DM 781 / 2013 di applicazione delle leggi sopra citate, ed i relativi allegati [Riduzione dei tetti di spesa della scuola secondaria]

TENUTO CONTO della Nota MIUR n° 4586 del 15.03.2019 <Adozione libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado– anno scolastico 2019-20>

VISTE le deliberazioni assunte in materia di adozione dei libri di testo dai cdc del mese di maggio 2019

Con la seguente votazione:

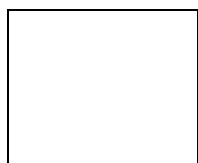
voti favorevoli 154, astenuti 1, contrari 0

DELIBERA

1. l'adozione dei libri di testo contenuti negli elenchi allegati ai verbali dei singoli consigli di classe e l'approvazione delle motivazioni portate dai docenti - e formalizzate nei detti verbali – a fondamento delle adozioni decise

PRECISA

2. che il modesto superamento dei tetti massimi di spesa prescritti dal DM 42/2012 [nelle more della pubblicazione di specifico decreto relativo agli anni scolastici dal 2013-14 al 2019-20] é in generale il risultato del semplice aumento del costo di copertina dei libri già in adozione e del fatto che nelle classi di inizio ciclo alcuni testi risultano adottati per più anni scolastici



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 4 di 18

3. di prendere atto dell'inspiegabile e costante dimostrazione di scarsa attenzione o di indifferenza verso i tempi di assunzione delle delibere all'interno delle istituzioni scolastiche da parte del MIUR, che impone alle istituzioni scolastiche di assumere le proprie decisioni entro la seconda decade del mese di maggio, senza rendere pubblico da anni lo specifico decreto ministeriale con cui si dovrebbero stabilire i nuovi tetti massimi di spesa per il successivo anno scolastico.

Inoltre, più nel dettaglio, **si specifica che**

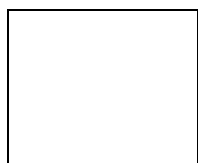
4. ORDINAMENTO LICEALE

- Tutte le classi seconde, quarte e quinte LS e LSSA rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.
- La classe 1^G LS, parzialmente bilingue (inglese-tedesco), supera di € 50,90 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n°287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20. Il tetto massimo previsto è stato superato a causa della presenza della seconda lingua straniera; inoltre è previsto l'adozione di alcuni libri di testo utilizzati anche in seconda.
- Le classi 1^I, 1^L e 1^Q LSSA superano di € 34,70 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20 soprattutto per l'adozione in prima di testi unici validi per il biennio.
- Le classi 3^G e 3^H superano di € 16,10 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20 a causa di nuove adozioni funzionali all'Esame di Stato.
- Le classi 3^I e 3^L superano di € 18,35 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20 a causa dell'adozione del nuovo testo di letteratura italiana sdoppiato in due volumi.

5. ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Indirizzo IPSMT

- Tutte le classi dalla prima alla quinta IPSMT rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 5 di 18

Indirizzo IPSSS

- Tutte le classi dalle prime alle quarte IPSSS rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.
- Le classi 5^AR e 5^A S IPSSS superano di € 7,35 il tetto di spesa previsto dal DM 42/12, così come integrato dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20 a causa di un modesto aumento del prezzo di copertina dei testi.

6. ORDINAMENTO TECNICOIndirizzo AFM

- Tutte le classi del biennio e triennio AFM rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.

Indirizzo RIM (triennio)

- Tutte le classi RIM del triennio rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.

Indirizzo SIA (triennio)

- Le classi SIA del triennio rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20, con l'eccezione della 3^A I-T che supera di € 7,40 il tetto di spesa.

Indirizzo CAT

- Tutte le classi CAT dalla prima alla quinta rientrano all'interno dei tetti di spesa previsti dal DM 42/12, così come integrati dalla circolare interna n° 287 del 27 marzo 2019 nelle more della pubblicazione di DM specifico per il 2019-20.



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 6 di 18

Punto 3. Presentazione e valutazione

- a) della proposta di adattamento del calendario scolastico regionale 2019-20 all'IS Antonietti;**
- b) della proposta di conferma e/o modifica dell'orario delle lezioni antimeridiane e delle conseguenti modalità di recupero della riduzione dell'unità di lezione per l'a.s. 2019-20;**
- c) della proposta di calendario delle attività non di insegnamento a.s. 2019-20 da settembre 2019 a giugno 2020.**

Il **Dirigente scolastico** illustra i punti all'o.d.g. 3a, 3b, 3c e chiarisce che porrà in votazione singole opzioni ed infine in delibera l'approvazione del Piano di Attività di non insegnamento 2019-20.

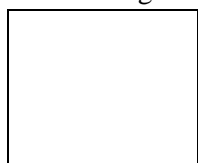
Per il punto 3a) il Collegio, afferma il **Dirigente**, è chiamato alla eventuale riconferma della suddivisione anno scolastico 2019-20 secondo i criteri adottati nel 2018-19 funzionali alle problematiche delle classi 5° impegnate in tirocini curriculari.

Circa il punto 3b) il **Dirigente** fa presente che per i tre possibili giorni di sospensione delle lezioni, due (sabato 2 novembre 2019 e sabato 2 maggio 2020) sono vincolati alle richieste dell'Ente Provincia per evidenti problemi di trasporto e di riscaldamento degli edifici, resta quindi una possibile scelta per il terzo giorno tra 15 aprile e 1 giugno 2020.

Per tali giorni si chiede di deliberare la possibile conferma in toto dei criteri e delle modalità previste per il recupero della riduzione oraria da parte dei docenti e degli studenti, dato che i problemi di trasporto non possono rientrare negli eventi straordinari poiché sono ben conosciuti prima dell'inizio dell'anno scolastico; si fa rilevare che Provincia e Agenzia TPL – Trasporto Pubblico Locale hanno chiesto di indicare orario di inizio e fine delle lezioni ancora ad aprile per un triennio e si ribadisce che uno degli scopi del recupero delle unità orarie, denominate "R", in numero di 20, è di natura organizzativa, anche se con ricadute didattiche ed è quello cioè di avere garantita la sorveglianza per classi con docenti momentaneamente assenti e per gruppi di allievi che hanno richiesto di poter effettuare uno studio antimeridiano assistito "Raa".

Bisogna tenere conto che, in assenza delle unità orarie di recupero, potrebbero sorgere problemi di sorveglianza delle classi e degli allievi a rischio in diversi momenti della giornata, dato che le ore a pagamento sono di numero ridotte, sufficienti al massimo per coprire due-tre mesi ed hanno bisogno della disponibilità dichiarata dei docenti, che in passato non si è reperita, se non attraverso supplenti, nemmeno per la prima ora di lezione; va infine sottolineata una conseguenza indiretta, ma positiva, la riduzione oraria di lezione come avviene in quasi tutti i paesi europei, dove ora è di 45 minuti con pause di 15' – ma con stabili rientri pomeridiani e con ben altre strutture a disposizione di docenti e studenti. In conclusione si può optare tra una riduzione oraria recuperata o di unità orarie di 60 minuti con orario 8.10-13.10 oppure 8.10 – 14.10 con problemi di trasporto in uscita non emendabili.

In relazione al punto 3c), il **Dirigente** fa rilevare alcune eventuali particolarità del calendario delle attività non di insegnamento 2019-20: in avvio di anno scolastico la convocazione del Comitato Tecnico Scientifico



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 7 di 18

precederà la convocazione del Collegio Docenti e dei dipartimenti per pianificare i tirocini curricolari (PCTO) alla luce della recente normativa (art. 1 comma 786 della L.145/2018); si conferma la differenziazione per la consegna piani di lavoro tra biennio IP e altre classi /indirizzi; si incrementa di una giornata il calendario dedicato agli scrutini di gennaio; la settimana viaggi di istruzione è collocata dal 23 al 28 marzo 2020; inizio scrutini finali per le classi 5° calendarizzato con inizio 1° giugno 2020.

Punto a) Non essendoci interventi il Dirigente pone in votazione la Delibera n° 17 e 18 a.s. 18-19 2

DELIBERA N° 17

CD 15.05.2019

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

TENUTO CONTO della Delibera della Giunta Regionale della Regione Lombardia n° 3318 - IX del 18.04.2012, con la quale si è determinato il calendario scolastico regionale a partire dal 2012-13

TENUTO CONTO della Nota USRLo dell'8 maggio 2019 che conferma la Delibera della Giunta Regionale di RLo n°3318-IX del 18.04.2012 precisando le date di inizio e di termine dell'anno scolastico 2019-20

AI SENSI dell'art.138 del D.lgs. 112/98 e dell'art.5 del DPR 275/99 (funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni ed attribuzione alle istituzioni scolastiche della scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni, della suddivisione del periodo delle lezioni, del calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni)

NEL RISPETTO del D.lgs 297/94, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di pubblica istruzione" artt. 5 e 74 e dei DPR 87-88-89/2010 relativi al riordino di istituti professionali, tecnici e licei (determinazione del numero minimo di giorni di lezione)

VISTA la Legge Regionale della Lombardia n° 19 del 6 agosto 2007 ed in particolare l'articolo 5 che prevede, tra le competenze regionali, la determinazione del calendario scolastico e relativi ambiti di flessibilità

AI SENSI dell'O.M. 92/08, ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 8 ' Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale'

con la seguente votazione:

voti favorevoli 150; astenuti 2; contrari 3

DELIBERA

a di confermare per l'anno scolastico 2019-20 l'articolazione del calendario delle lezioni in due periodi, così suddivisi



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 8 di 18

- 12 settembre 2019 – 16 gennaio 2020
- 17 gennaio 2020 – 8 giugno 2020

con la seguente votazione:

voti favorevoli 154; astenuti 0; contrari 1

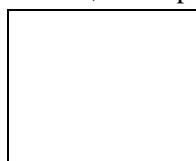
DELIBERA

- b **di esprimere un parere favorevole alla conferma anche per l'ISS Antonietti del calendario scolastico regionale deliberato per l'a.s. 2019-20** che prevede un totale di **207** giorni di lezione, diminuito di una giornata dedicata alla festa del S Patrono in base a quanto stabilito dalla normativa nazionale. Avendo infatti confermato la riduzione del tempo scuola antimeridiano, il collegio prende atto della necessità di assicurare il rispetto del monte orario annuale previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie

Inizio delle lezioni	giovedì	12 settembre 2019
Festa del S Patrono [nazionale]	giovedì	26 settembre 2019
Festa Ognissanti [nazionale]	venerdì	1 novembre 2019
Festa Immacolata Concezione [nazionale]	sabato	8 dicembre 2018
Pausa Natalizia: vacanza [nazionale e regionale]	lunedì lunedì	23 dicembre 2019 6 gennaio 2020
Festa di Carnevale: vacanza [regionale]	lunedì martedì	24 febbraio 2020 25 febbraio 2020
Pausa Pasquale: vacanza [nazionale e regionale]	giovedì martedì	9 aprile 2020 14 aprile 2020
7. Anniversario della Liberazione [nazionale]	sabato	25 aprile 2020
8. Festa dei lavoratori [nazionale]	venerdì	1 maggio 2020
Festa della Repubblica: vacanza [nazionale]	martedì	2 giugno 2020
Termine delle lezioni	lunedì	8 giugno 2020

Avendo mantenuto la riduzione del tempo scuola antimeridiano, il collegio docenti dà mandato al dirigente scolastico ed al consiglio di istituto di raggiungere “un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi di diritto allo studio”, al fine di individuare **tre** giorni di eventuali date di sospensione delle lezioni per l'adattamento del calendario regionale alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

A livello puramente indicativo segnala al Dirigente scolastico e, per suo tramite, al Consiglio di Istituto, come possibili giorni di sospensione delle lezioni **sabato 2 novembre 2019 e sabato 2 maggio 2020**



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 9 di 18

[giornate di interruzione delle lezioni al fine di permettere la chiusura della scuola anche in funzione delle esigenze di razionalizzazione dei trasporti pubblici provinciali]; **mercoledì 15 aprile 2020** [si ritiene utile interrompere l'attività didattica nella giornata indicata in funzione di una migliore scansione delle attività didattiche del secondo periodo].

DELIBERA N° 18

CD 15.05.2019

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTE le norme vigenti in materia di riduzione dell'unità di lezione e di definizione dell'orario delle attività scolastiche, e in particolare:

C.M. n. 243 del 22.09.1979; C.M. n. 192 del 03.07.1980; dlgs 297/94 art. 74; CCNL del 04.08.1995, art. 41, c. 4; Accordo di interpretazione autentica del 1° luglio 1997 dell'art. 69 del CCNL relativo al comparto del personale della scuola sottoscritto il 04.08.1995; L. n. 662 del 23.12.1996, art. 78, c. 1; L. n. 59 del 15.03.1997, art. 21, c. 8; C.M. n. 620 del 03.10.1997; DPR n. 275 dell'08.03.1999, specie art. 4 c. 2 e art. 5 c. 1; CCNL del 26.05.1999, art. 24; D.M. n. 234 del 26.06.2000; Sequenza contrattuale relativa all'art. 24, c. 3, del CCNL 1998/2001 relativo al personale del comparto scuola, 27.07.2000; C.M. n. 225 del 05.10.2000; Accordo sulla sequenza contrattuale relativa alla riduzione oraria e l'eventuale obbligo di recupero, 18.10.2000; CCNL del 24.07.2003, art. 26, c. 8; USR Lombardia, nota n. 13490 del 21.10.2004;

CONDIVISA l'opportunità di definire un orario giornaliero delle lezioni che preveda di destinare quanto più possibile il tempo scuola alle attività curricolari, ma che risulti nel contempo coerente con le esigenze complessive del processo formativo e delle dinamiche di tipo logistico-organizzativo;

VISTO quanto deciso dal collegio docenti nella riunione del 15 maggio 2018 [delibera n°19] per l'anno scolastico 2018-19

TENUTO CONTO della conseguente proposta della Presidenza

Con la seguente votazione:

voti favorevoli 154; astenuti 1; contrari 0

DELIBERA

1. di mantenere l'orario di lezioni antimeridiane in vigore presso l'IIS Antonietti nell'a.s. 2018-19

Unità di lezione	Punto 4. Durata	Orario	Pausa didattica
1°	55 min.	08.10 – 09.05	



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 10 di 18

2°	55 min.	09.05 – 10.00	
3°	60 min.	10.00 – 11.00	10.55 -11.05
4°	60 min.	11.00 – 12.00	
5°	55 min.	12.00 – 12.55	
6°	50 min.	12.55 – 13.45	

Nb. Le pause didattiche sono a tutti gli effetti parte integrante del tempo scuola quotidiano; l'attività di sorveglianza degli studenti durante le pause didattiche è dunque responsabilità dei docenti in servizio nel corso della 3° unità di lezione secondo una loro distribuzione negli spazi dell'istituto decisa all'inizio di ogni anno dalla Presidenza

Dovendo gli allievi essere in classe dalle ore 8.10 fino alle ore 13.45 l'orario antimeridiano, elaborato tenendo conto dell'attuale organizzazione dei trasporti, **limita la riduzione oraria giornaliera da recuperare da parte degli studenti a 25 minuti** (nel caso di giornate con 6 ore di lezione) **oppure a 15 minuti** (nel caso di giornate con 5 ore di lezione) **oppure a 10 minuti** (nel caso di giornate con 4 ore di lezione)

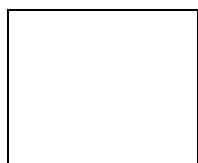
2. la conseguente **quantificazione del tempo scuola oggetto di recupero su base annua,**

- per effetto dell'impostazione dell'orario antimeridiano **gli studenti** devono recuperare il saldo fra l'unità oraria standard di 60 minuti e la durata effettiva delle lezioni della mattina.

Facendo riferimento alla media delle ore settimanali di lezione dei vari indirizzi in vigore nell'istituto nell'anno scolastico 2019-20 [31 ore settimanali] gli studenti **devono recuperare in media settimanalmente 93 minuti**, che, moltiplicati per le 33 settimane in cui si articola l'anno scolastico, **danno luogo ad un recupero annuo medio di 3069 minuti**

- per effetto dell'impostazione dell'orario antimeridiano **i docenti** devono recuperare **60 minuti settimanali** [unità oraria media ponderata] **che**, moltiplicati per le 33 settimane in cui si articola l'anno scolastico, **danno luogo ad un recupero annuo medio di 1980 minuti, cui togliere 825 minuti**, determinati dai 4 giorni di lezione deliberati in più rispetto al numero minimo di giorni di lezione **per un totale di 1155 minuti, pari a 20 unità orarie**

Inoltre, in considerazione dell'esistenza di un orario settimanale di servizio differenziato tra i docenti dell'IIS Antonietti, si stabilisce che



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 11 di 18

- i docenti P.T o COE con meno di 18 ore settimanali di lezione settimanale all'Antonietti debbano recuperare una frazione proporzionale del tempo scuola ridotto
- i docenti con cattedra superiore alle 18 ore settimanali (fino a 24) debbano recuperare il tempo scuola come i colleghi con 18 ore settimanali di cattedra

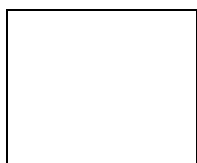
3. le seguenti **modalità di recupero del tempo scuola per studenti e corpo insegnante**

a recupero del tempo scuola da parte degli studenti:

- destinazione ad attività di lezione di altri 4 giorni**, oltre ai giorni minimi stabiliti dai DPR 87-88-89/2010, come recupero parziale della riduzione oraria giornaliera decisa
- recupero delle rimanenti frazioni orarie attraverso l'effettuazione delle seguenti attività**
 - attività di ampliamento dell'offerta formativa (attività teatrali e musicali; attività sportive; partecipazione a conferenze pomeridiane; partecipazione a competizioni e concorsi nelle diverse discipline ed a relativi corsi preparatori);
 - partecipazioni a percorsi di tirocini curriculari nelle diverse forme progettate di fuori dell'orario curricolare antimeridiano delle lezioni [classi 3e-4e-5e];
 - uscite didattiche, scambi, CAL e visite di istruzione di 1 o più giorni che eccedano l'orario curricolare antimeridiano delle lezioni
 - corsi / incontri che coinvolgano l'intera classe al di fuori dell'orario curricolare antimeridiano delle lezioni

b recupero del tempo scuola da parte del corpo insegnante

- destinazione ad attività di lezione di altri 4 giorni**, oltre ai giorni minimi stabiliti dai DPR 87-88-89/2010 [opp. dal Dlgs 297/94] come recupero parziale della riduzione oraria giornaliera decisa
- recupero del rimanente tempo scuola attraverso l'effettuazione delle seguenti attività**
 - mediante ora settimanale a disposizione per supplenze prioritariamente nelle proprie classi,
oppure
 - mediante utilizzo dell'ora settimanale a disposizione in assistenza all'attività antimeridiana di studio per studenti che non seguono le lezioni di IRC
oppure
 - mediante utilizzo dell'ora settimanale a disposizione, *ove possibile e per specifici periodi*, per sdoppiamento classi del primo biennio finalizzato a lotta all'insuccesso scolastico o per altri interventi didattici concordati con la presidenza
oppure



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 12 di 18

- mediante gestione dello sportello help [aperto agli studenti di tutto l'istituto] limitatamente all'orario 12.00-12.55 il sabato e 14.00-14.55 gli altri giorni; questa opzione si utilizza solo su indicazione del singolo docente, da fornire entro il termine delle lezioni 2018-19 insieme con i desiderata dell'orario personale 2019-20.

Per gli insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico 2019-20 in uscite giornaliere si prevede il recupero, nelle modalità sopra descritte, solo di 18 delle 20 unità orarie previste; le restanti unità orarie [2 per tutti i docenti, sia a tempo pieno che a part time] si considerano recuperate mediante la partecipazione alle uscite

- i **periodi di restituzione delle 20 unità orarie** – secondo le modalità alternative sopra menzionate – risultano perciò i seguenti:

10 unità orarie	da	lunedì 07.10.2019	a	sabato 21.12.2020
10 unità orarie	da	lunedì 03.02.2020	a	sabato 09.05.2020

Restano esclusi i periodi

- **12 settembre / 5 ottobre 2019** (orario provvisorio): periodo nel quale si potranno concedere ferie ai docenti solo mediante loro ricerca autonoma delle sostituzioni;
- **le settimane del primo periodo all'interno delle quali sono previste interruzioni nelle lezioni curricolari** (28 ottobre / 2 novembre 2019), nelle quali si potranno concedere ferie ai docenti solo mediante loro ricerca autonoma delle sostituzioni;
- **7 gennaio / 1 febbraio 2020**, periodo nel quale si potranno concedere ferie ai docenti solo mediante loro ricerca autonoma delle sostituzioni;
- **le settimane del secondo periodo all'interno delle quali sono previste interruzioni nelle lezioni curricolari** (24-29 febbraio 2020 / 6-18 aprile 2020 / 27 aprile -2 maggio 2020), nelle quali si potranno concedere ferie ai docenti solo mediante ricerca loro autonoma delle sostituzioni;
- **11 maggio - 8 giugno 2020** periodo nel quale si potranno concedere ferie ai docenti solo mediante loro ricerca autonoma delle sostituzioni.

Punto c) Dopo aver illustrato gli aspetti salienti del calendario di attività di non insegnamento, non essendoci considerazioni in merito, il Ds pone in votazione la Delibera n°19 2019-2020



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 13 di 18

DELIBERA N° 19**CD 15.05.2019**

IL COLLEGIO DOCENTI

AI SENSI del CCNL 24/7/03, art. 28, comma 4, che recita: *“Prima dell’inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell’azione educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell’anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze...”*;

VISTA la proposta della presidenza

Con la seguente votazione:

154 voti favorevoli; 1astenuto, 0 contrari

DELIBERA

l’approvazione del Piano annuale delle attività relativamente al periodo settembre 2019 – giugno 2020, come da documento **allegato A** che verrà inviato alle scuole dove insegnano docenti in servizio dell’Istituto I.I.S. "G. Antonietti" - Iseo (Bs).

Punto 4. Approvazione dei criteri di gestione degli scrutini finali delle classi prime dei nuovi IP in a.s. 2018-19; illustrazione delle modalità di integrazione del modello PFI 2018-19 e presentazione del modello PFI 2019-20. Le opzioni di gestione della quota di personalizzazione degli apprendimenti nel biennio dei nuovi IP dell’a.s. 2019-20

Il **Dirigente scolastico** illustra gli allegati B1(Progetto Formativo Individuale, IPS- Modello 2018-19, versione provvisoria) e B2 (Criteri di conduzione degli scrutini finali) per informare il Collegio delle proposte di decise in modo unanime dalla Commissione CIPS (Commissione Ist. Prof. Stat.) nella seduta del 30.04.19.

A tali deliberazioni fa seguito, di conseguenza, il processo di personalizzazione che il D.leg.61/2017 prevede fino a 264 ore nel I biennio.

Il **Capo di Istituto** chiarisce che il modello dei nuovi professionali prevede un biennio unitario per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell’obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professiona-



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 14 di 18

lizzante e un triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare competenze, abilità e conoscenze.

Per i criteri di gestione degli scrutini, in attesa delle “Linee Guida”, la cui pubblicazione è prevista per il mese di novembre 2019, si fa riferimento al già citato decreto che definisce “intermedio” lo scrutinio conclusivo della classe prima. Questo postula che le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, una valutazione “intermedia” appunto concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel PFI. A seguito di tale valutazione, il Consiglio di classe comunica allo studente/ famiglia, per l’Antonietti entro il 30 giugno 2019, le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell’ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

A seguito di tale disamina il **Dirigente** si sofferma, in particolare, ad illustrare il punto 11 dell’Allegato B2 “Estratto dal cap. 1 sez. D – POF 2019/22 e nel quadro generale dell’Allegato B1, PFI la “Sezione 6.2, Esito finale al termine del primo anno”.

La **prof.ssa Mazzarella** fa notare che si tratta ancora di una valutazione per insegnamenti e non per competenze che fanno riferimenti ad assi, il Dirigente conviene con tale annotazione e fa presente che ciò deriva da un mancato raccordo tra il DPR 122 del 2009 ed il D.lg. 61/2018.

Successivamente il **Dirigente** passa ad illustrare l’Allegato B3, avente per oggetto “le modalità di gestione personalizzazione IP 2019-20 [da inserire in PTOF 2019-22 – revisione a.s. 2019-20], articolate in quattro possibili attività.

Intervengono alcuni docenti, la **prof.ssa Tassi** per esprimere il suo dissenso circa il disegno generale sotteso ai “nuovi professionali” e per chiedere i motivi di una approvazione di un modello di PFI in versione provvisoria, visto che non è stato prodotto un modello nazionale valido per tutte le scuole, ciò ovviamente anche nella prospettiva di un ri-orientamento degli studenti o del passaggio ad altro istituto. La **prof.ssa Mazzarella** per proporre di utilizzare le ore “R” di recupero per attività di personalizzazione; la **prof.ssa Bazzani** suggerisce di operare congiuntamente, dirigenti e docenti, al fine di evitare riforme che sviliscano il ruolo della cultura e la valenza educativa della scuola per formare profili funzionali ad esigenze di mercato; la **prof.ssa Rottigni, infine**, fa notare che la modalità “A” dell’Allegato B3 (articolazione delle classi in livelli di apprendimento) potrebbe configurarsi come composizione differenziata delle classi.

Il **Dirigente** nella sua replica chiarisce che il D.lg. 61 prende l’avvio in un contesto in cui l’utenza appare sempre più variegata, problematica, esigente, condizionata spesso dalla disgregazione del tessuto familiare e sociale e nel contempo esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti, una tale utenza sul territorio nazionale fa rilevare preoccupanti livelli di dispersione scolastica, in secondo luogo non si può non tenere conto che sotto i nostri occhi sta avvenendo un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale. Chiarisce poi che le istituzioni scolastiche erano obbligate e redigere i PFI entro il 31 gennaio 2019, tale termine non è stato ritenuto tassativo dalla dirigenza dell’Antonietti. In riferimento ad altri interventi il **Ds** fa presente che non si può de-



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 15 di 18

pauperare il monte ore dei docenti in sorveglianza per vari problemi già affrontati, non ultimo, la recrudescenza del fenomeno dei furti nelle classi. Circa la personalizzazione, si fa notare che tale modalità non investe l'intero anno scolastico, ma un limitato numero di ore per obiettivi mirati.

Non essendovi altri interventi il Ds pone in votazione la delibera n°20

DELIBERA N° 20

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il comma 12 della L.107/2015 che prevede che *“le istituzioni scolastiche predispongano...il piano triennale dell'offerta formativa”*

VISTO il comma 14 della L. 107/2015, che sostituisce l'articolo 3, commi 1 e 3, del D.P.R. n° 275 del 8/3/99, e che precisa che *ogni istituzione scolastica predispone...il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;*

VISTO il comma 14 della L.107/2015 che al paragrafo 4 prevede che il Piano triennale, in vigore dal 2016-17, sia elaborato dal collegio dei docenti *sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico;* il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il DM n° 92 del 24 maggio 2019 *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale...”*

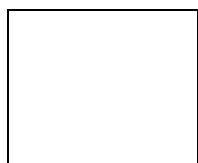
TENUTO CONTO della proposta della Commissione tecnico scientifica ordinamento professionale dell'IIS Antonietti circa la gestione degli scrutini finali della classe prima dei nuovi indirizzi professionali, elaborata nella seduta del 30 aprile 2019;

con la seguente votazione:

144 voti favorevoli, 11 astenuti, 0 contrari

DELIBERA

una valutazione positiva delle modifiche apportate al capitolo 1° della sezione D del PTOF 2019-22, approvato dal collegio nella seduta del 5 febbraio 2019, nel paragrafo intitolato *“Criteri di con-*



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 16 di 18

duzione degli scrutini finali” in relazione alla gestione in via sperimentale per il 2018-19 degli scrutini finali della classe prima dei nuovi indirizzi professionali attivati nell’istituto.

Punto 5. Illustrazione del nuovo <Patto di Corresponsabilità>, con particolare riferimento a sezione “Regolamento antibullismo” e <Regolamento utilizzo device in istituto>

Il **Dirigente scolastico** ripercorre tutte le novità inserite nell’Allegato C “Integrazione regolamento attuativo nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il < patto educativo di corresponsabilità>.

Si sofferma in particolare ad esaminare le sezioni nuove, relative a lotta a bullismo e cyberbullismo e ad uso dei device a scuola. Sottolinea, infine, anche la natura delle novità recepite nella tabella delle sanzioni.

Intervengono alcuni docenti, le **professoresse Tassi e Porteri** fanno notare che il solo divieto non responsabilizza ed educa gli studenti e che potrebbe risultare arduo verificare che tutti gli studenti abbiano consegnato gli smartphone; le docenti **Mena e Recchia** per chiedere l’approvazione di misure tese a vietare e/o a vanificare l’uso dei cellulari a scuola e per sottolineare che è soprattutto importante controllare che i cellulari siano spenti e non utilizzati.

Il **Dirigente scolastico** nella sua replica sottolinea l’importante ruolo dei consigli di classe dato che l’aspetto formativo ed educativo e quello della formazione professionale e culturale vanno di pari passo.

Punto 6. Varie ed eventuali

Non essendovi altri punti da discutere o informazioni da condividere.

Alle ore 17:50, esaurito l’ordine del giorno, la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

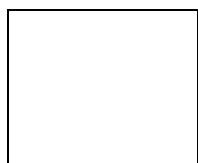
IL SEGRETARIO
Vincenzo Carola

IL CAPO D’ISTITUTO
Diego Parzani

Il presente verbale contiene

le DELIBERE DAL 16 AL 20

- Delibera n°16, Adozione dei libri di testo a.s. 2019-20
- Delibera n°17, Proposta di Adattamento del calendario scolastico regionale 2019-20 all’Antonietti
- Delibera n° 18, Proposta e/o modifica orario antimeridiano delle lezioni; modalità di recupero della riduzione delle unità di lezione per l’a.s. 2019-20
- Delibera n° 19, Piano delle attività di non insegnamento 19-20



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

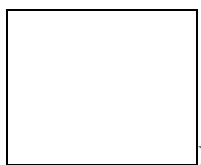
Pagina 17 di 18



- Delibera n° 20, Criteri di gestione degli scrutini finali delle classi prime dei nuovi IP

gli ALLEGATI A, B1, B2, B3, C

- Allegato A, Piano annuale delle Attività di non insegnamento
- Allegato B1, Modello provvisorio di PFI, 2018-2019
- Allegato B2, Estratto sez. D, cap.1 POF 2019-22
- Allegato B3, Modalità di gestione delle ore di personalizzazione IP
- Allegato C, Nuovo patto di corresponsabilità 2019



Il segretario

Il Dirigente Scolastico

Pagina 18 di 18